

"Forlì è una città depressa: scendano in campo anche i cittadini"

Oltre cento persone hanno partecipato all'incontro pubblico "Botta e risposta con Alessandro Rondoni" organizzato dal Comitato Con Rondoni per Forlì, dal periodico ForzARomagna e dal Rondo Point martedì nella Saletta della Banca di Forlì

FT Redazione - 4 Ottobre 2013

Oltre cento persone hanno partecipato all'incontro pubblico "Botta e risposta con Alessandro Rondoni" organizzato dal Comitato Con Rondoni per Forlì, dal periodico ForzARomagna e dal Rondo Point martedì nella Saletta della Banca di Forlì. Il capogruppo Pdl in Consiglio Comunale ha aperto l'incontro chiedendo di osservare un minuto di silenzio per le vittime di Lampedusa. Ha poi dialogato con i cittadini e ha risposto a numerose domande su vari temi nazionali e locali.

"Ci siamo e continueremo ad esserci - ha affermato Rondoni, già candidato sindaco nel 2009 - per cambiare Forlì, che è depressa, soffre e dove occorre trovare risposte alle gravi crisi in atto. La Giunta dei prof non ce la fa ed è più attenta ai contrasti interni al Pd che a trovare soluzioni per la città. Continuo il mio impegno in Consiglio Comunale e ad essere in mezzo alla gente, comunico nella trasparenza ciò che facciamo con mozioni e question time e invito i cittadini a scendere in campo per migliorare insieme Forlì". Rondoni, che parteciperà sabato alle 20.45 alla messa in Duomo per Annalena Tonelli, ha anche ricordato la missionaria forlivese nel decimo anniversario della morte.